



DELIBERAZIONE N. 9 del 31/03/2017

**COMUNE DI CARPINETI**  
Provincia di Reggio Emilia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione **Ordinaria**- seduta Pubblica di 1<sup>a</sup> convocazione.

---

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2017**

---

L'anno **2017** il giorno **31** del mese di **Marzo** alle ore **21.00** in CARPINETI, nella sede comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Borghi Tiziano	Sindaco	SI
Rossi Enrico	Consigliere	SI
Roffi Luciano	Consigliere	SI
Ruggi Marco	Consigliere	SI
Giovani Matteo	Consigliere	SI
Campani Gianfranco	Consigliere	SI
Costetti Mirco	Consigliere	SI
Costi Enrica	Consigliere	SI
Pantani Serena	Consigliere	SI
Baldelli Stefano	Consigliere	SI
Annigoni Davide	Consigliere	AG
Bertoni Paola	Consigliere	SI
Margini Debora	Consigliere	SI

È presente l'Assessore esterno Monica Comastri

Partecipa il Segretario Comunale IORI GIUSEPPE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor Borghi Tiziano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vengono destinati a fungere da scrutatori i consiglieri: Giovani Matteo - Ruggi Marco -Margini Debora.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### RICHIAMATO

- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:
- il comma **639** in forza del quale è istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il comma **669**, *"Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9"*;
- il comma **671** il quale dispone che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al punto precedente e che in caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;
- il comma **675** secondo cui *"La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) [...]"*;
- il comma **676** il quale dispone che *"L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 [e cioè nell'esercizio della propria potestà regolamentare], può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento."*;
- il comma **677** secondo cui *"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile."*
- il comma **678** il quale prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille e per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;
- il comma **681** il quale stabilisce che:
  - ✓ *"Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria."*

- ✓ *L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel **regolamento**, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota" deliberata.*
- ✓ *"La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.";*
- il comma **682** secondo cui, con regolamento da adottare nell'esercizio della propria potestà regolamentare, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- il comma **683** il quale stabilisce che:
  - ✓ il consiglio comunale deve approvare le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati nel punto precedente,
  - ✓ le stesse aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- il comma **700** secondo cui *"Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale.";*
- il comma **702** che conferma l'applicazione alla IUC dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- il comma **688** il quale dispone che *"Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 - in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre-. E' consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani."*
- **l'art. 9 bis del Decreto Legge n. 47 del 28 marzo 2014**, convertito nella Legge n. 80 del 2014;
- **l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)** il quale dispone che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015";

**RICHIAMATI**, altresì:

- il vigente Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 5/09/2014, modificato con delibera di C.C. n.16 del 29/04/2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2016 con la quale sono state confermate le aliquote e detrazioni per l'anno 2016;

**VISTI:**

- l'art. 52, commi 1 e 2, del DLgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti. I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo ....”*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28.12.2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 1 comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 il quale dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario ma che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**VISTO**, altresì il decreto ministeriale del 30.12.2016 N. 244, stabilisce il differimento al 31 marzo 2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017 dei comuni;

**PRESO pertanto ATTO:**

- dell'esclusione, dal presupposto impositivo della TASI, dell'abitazione principale e fattispecie equiparate; esclusione operata dalla Legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) che ha modificato la Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013);
- del blocco, per l'anno 2017, degli aumenti dei tributi e delle addizionali per gli enti locali ad eccezione della TARI;

**RITENUTO DI:**

- confermare l'applicazione della TASI agli immobili strumentali dell'agricoltura di cui al comma 708 art. 1 della Legge 147/2013, ed ai beni merce delle imprese di costruzione di cui all'art. 13 comma 9 bis del D.L. 201/2011, tutte fattispecie non soggette ad IMU, nonché ai fabbricati appartenenti al gruppo catastale “D” e alle categorie catastali “C/1” e “C/3” -in relazione ai quali è fissata l'aliquota IMU nella misura base (0,76%)- in modo da garantire la contribuzione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'addizionale comunale all'Irpef;

**DATO ATTO** che il gettito TASI previsto in bilancio -ammontante a € 85.000,00- è diretto alla copertura, nella misura che si attesta attorno al 89,09%, dei costi previsti così come desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2017, dei seguenti servizi indivisibili:

2016	
SERVIZI	COSTI
GESTIONE CIMITERIALE	€ 31.500,00
POLIZIA MUNICIPALE	€ 13.910,00
SGOMBERO NEVE	€ 50.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 95.410,00</b>

**VISTI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Bilancio in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del DLgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziario;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE** espressa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti:

PRESENTI	12
VOTANTI	12
FAVOREVOLI	9
CONTRARI	3 (Baldelli – Bertoni – Margini)
ASTENUTI	/

#### DELIBERA

**DI STABILIRE**, per le motivazioni riportate in narrativa, nel modo seguente le aliquote relative alla TASI per l'anno 2017:

<u>0,25 per cento</u>	<b><u>ALIQUOTA PER:</u></b>
	<b>C/1 Negozi e botteghe</b>
	<b>C/3 Laboratori per arti e mestieri</b>
	<b>D/1 Opifici</b>
	<b>D/2 Alberghi e pensioni</b>
	<b>D/3 Teatri, cinematografi, sale per concerti, spettacoli e simili</b>
	<b>D/4 Case di cura ed ospedali</b>
	<b>D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazioni</b>
	<b>D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi</b>
	<b>D/7 Fabbricati costruiti o adattati perle esigenze di un'attività Industriale</b>
<b>D/8 Fabbricati costruiti o adattati perle esigenze di un'attività Commerciale</b>	

<u>0,1 per cento</u>	<p><b><u>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA</u></b></p> <p><b><u>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA (BENI-MERCE) fintanto che permanga tale destinazione e a condizione che non siano, in ogni caso, locati.</u></b></p>
<u>0,00 per cento</u>	<p><b><u>ALIQUOTA AZZERATA PER TUTTE LE FATTISPECIE IMPONIBILI DIVERSE DA QUELLE DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI.</u></b></p>

**DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Tributi la cura degli adempimenti necessari alla pubblicazione del presente atto secondo quanto previsto al comma 688 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti:

PRESENTI	12
VOTANTI	12
FAVOREVOLI	9
CONTRARI	3 (Baldelli – Bertoni – Margini)
ASTENUTI	/

**DELIBERA, inoltre**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti dell'articolo 134, comma 4°, del D.lgs 18/08/2000, n. 267

## **PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2017.**

### **SINDACO**

Anche questa, come dice l'Assessore al bilancio Enrica, è una conferma del 2016, in quanto le riapplichiamo anche nel 2017. Sono lo 0,25 per i negozi, gli alberghi e le attività produttive, lo 0,10 per i fabbricati rurali, ma è poca roba, è solo per far vedere che anche gli agricoltori danno un contributo per quanto riguarda la Tasi, come ricordava prima Baldelli, e poi tutto il resto, invece, è zero. Abbiamo queste due aliquote qua. È aperta la discussione.

### **CONS. BALDELLI**

Sulla Tasi il nostro voto sarà contrario, perché è stata applicata un'aliquota dello 0,25 che comunque peggiora la situazione tributaria rispetto all'abbattimento dell'Imu dello 0,4, quindi anche se la Tasi, a differenza dell'Imu, è detraibile fiscalmente, essendo lo 0,25 contro lo 0,4 non è comunque un sostegno alle imprese e anche per le aziende agricole lo 0,10 tanti comuni non lo applicano e quindi manteniamo la posizione che abbiamo più volte ribadito nelle altre occasioni: questo non ci sembra che sia un sostegno alle aziende, insomma. E poi dopo è chiaro che, quando entreremo nel merito del bilancio, chiederemo anche cosa avete previsto nel bilancio per le attività produttive, eventualmente di novità nel 2017 rispetto agli anni precedenti, perché la crisi economica comunque è ancora forte e quindi probabilmente bisogna inventarsi qualche forma di aiuto alle aziende: a quelle esistenti, che se restano vive è già tanto, in più occorre pensare, eventualmente, anche a chi in questa situazione si trova senza lavoro o è obbligato a cambiare lavoro, perché l'azienda dove lavora è in crisi, e a aiutare anche persone che vogliono iniziare attività nuove. Insomma, a volte sono forme non così incisive, però sono sempre un sostegno, un aiuto, uno stimolo, una speranza per chi vuole ricominciare o mettersi in gioco in questa situazione economica che ha tante opportunità, però è ancora gravata da una crisi che attanaglia fortemente le attività, a maggior ragione nella nostra montagna. Diciamo che, rispetto a questo tema, voteremo contro.

### **SINDACO**

Grazie, Baldelli, per l'intervento. Purtroppo quello che dici è vero, alcune aziende sono estremamente in difficoltà: proprio in questi giorni, purtroppo, abbiamo letto dell'Unieco, che è costretta a andare in liquidazione coatta, che vuol dire il fallimento, la chiusura e il licenziamento di tutti i propri dipendenti. Questo, però, di converso purtroppo aumenta anche la richiesta di assistenza da parte di cittadini ex dipendenti di alcune aziende chiuse, o anche di

imprenditori che non riescono più a proseguire, che per il mantenimento della famiglia si trovano a doversi rivolgere al comune: insomma, si rivolgono al comune per ricevere qualche beneficio per il pagamento delle bollette e di conseguenza non è che possiamo rinunciare a alcune entrate. Ne approfitto proprio per manifestare la solidarietà di questo Consiglio Comunale – penso che siate d'accordo con me – a tutti i lavoratori della Unieco, che veramente adesso si trovano in difficoltà. Ricordiamoci che aveva più di cento anni e una parte dell'Unieco era nata a Carpineti, perché poi discende dalla Ciles e la Ciles discendeva dalla cooperativa che era nata a Carpineti, di cui non ricordo il nome, ma credo che Pepo fosse il primo ragioniere e aveva sede a Lamola, tanto per fare un po' di storia. Io da montanaro ho sofferto un pochino, quando la Ciles si è trasferita a Reggio, poi ha avuto i suoi splendori che tutti conosciamo come Unieco, poi alla fine, purtroppo, come tutte le cooperative.. come tutte no, come tante cooperative, fortunatamente non tutte, non ha retto alla pressione di questa crisi. Le ragioni sono tante, non è questa la sede per approfondirle, però è chiaro che noi teniamo in grande considerazione le aziende: anzi, a Natale – ne approfitto per dirlo, tu comunque sei stato uno di questi – le ho quasi visitate tutte personalmente, consegnando gli auguri di Natale, proprio per fare due chiacchiere con gli imprenditori, poi siccome qualcheduno mi intratteneva più di quello che avevo previsto gli ultimi li ho spediti a mano, però ne ho incontrati 14, 15 o 16 sotto le feste natalizie, proprio per sentire, per fare un'intervista e per avere un confronto con loro.

#### **CONS. MARGINI**

Posso approfittarne per chiedere un'informazione? Tra i costi che vanno a essere coperti con questo tributo, la Tasi, c'è la Polizia Municipale: abbiamo visto che l'importo della Polizia Municipale che viene coperto è un importo abbastanza limitato e questo ci fa presumere – ma poi forse da qualche parte c'è scritto più chiaramente – che anche quest'anno siamo senza vigile.

#### **ASS. COSTI**

Abbiamo in trattativa una mobilità del vigile che attualmente inizia tre giorni alla settimana, mobilità che però ci vorrà del tempo prima che finisca. In ogni caso da adesso, da poco avremo il vigile tre giorni alla settimana, per adesso, finché non sarà completata la pratica di mobilità che è stata avviata.

#### **CONS. MARGINI**

Faccio solo una.. non voglio dare colpe a nessuno, anche perché qua, appunto, la procedura sarà lunga etc.. In effetti, però, volevo dire che ci siamo tutti accorti – credo anche voi – che la



mancanza del vigile comincia a farsi sentire: oltre a un parcheggio selvaggio che sta.. ieri mattina ho visto il vigile che inseguiva una persona che ha parcheggiato.. non so poi come sia andata a finire, però onestamente veramente c'è il parcheggio selvaggio, con l'effetto anche che c'è il pedone selvaggio, nel senso che al mattino, quando si portano i bambini a scuola, ci sono macchine parcheggiate ovunque e mi è capitato, purtroppo, di assistere a situazioni dove il pedone stesso fa un po' di slalom tra le macchine, il pedone quella mattina lì è spesso sotto il metro di altezza, perché sono i bambini che vanno a scuola e mi è capitato di vedere macchine che magari, facendo una manovrina, picchiavano contro qualcuno. Niente di niente, eh, neanche sbucciature di ginocchia, però in effetti diciamo che si tende a diseducare, perché questa cosa qua sta portando a un po' di diseducazione sia nell'automobilista che nel pedone. Lo faccio presente, credo che ce ne siamo accorti tutti, ma vediamo, insomma.

### **ASS. COSTETTI**

Guarda, hai pienamente ragione: è un malcostume – lo chiamiamo così – un modo che sta dilagando. Come diceva l'Assessore Costi, stiamo aspettando l'agente Gianfranco Musiari, perché tra l'altro – voglio dirlo – è una persona di grandissime capacità, quindi stiamo facendo quest'operazione perché vogliamo veramente avere lui. La cosa si è un po' allungata, perché abbiamo mirato proprio su questa persona, perché è esperta di commercio, è una persona che si è inserita molto bene nell'ambiente comunale e con lui abbiamo già parlato: guarda, hai pienamente ragione, l'abbiamo notato anche noi, veramente bisogna intervenire. Purtroppo dispiace, a volte, dover essere repressivi, però veramente ormai la misura è colma. Per quanto riguarda il discorso dell'uscita dalla scuola, si stava anche valutando – perché c'è un'oggettiva situazione di pericolo lì, vediamo le mamme che parcheggiano in mezzo alla strada e mollano i bimbi: veramente non dobbiamo aspettare che succeda qualcosa e hai pienamente ragione. Con lui ne abbiamo parlato, quindi a breve abbiamo concordato di dare una comunicazione, perché non vogliamo arrivare.. prima vogliamo informare, quindi abbiamo concordato di dare una comunicazione a scuola a tutti i genitori, cioè di dare una comunicazione ai bimbi affinché la portino a casa ai genitori per dire che non tolleremo più questa situazione. Prima avvisiamo e poi interverremo. C'è allo studio anche quel progetto - stiamo aspettando questo contributo di 220.000 Euro, sapete quel progetto di cui vi avevo parlato? – è la famosa scala sul parco, che andremo a finire e a coprire, quindi a mettere in sicurezza, si era già cominciato a ragionare anche con la preside di un'eventuale nuova entrata della scuola, ossia se portiamo via l'entrata dal centro di Carpineti e la trasferiamo nel parcheggio del parco, per intenderci, poi facciamo il vialetto e saliamo sulla scala per arrivare a scuola, molto probabilmente mettiamo in sicurezza, cioè non siamo nel centro del paese e non siamo sulla strada, ma lì saremo molto più in

sicurezza. Arrivano i pulmini.. però questa cosa qua, se si deciderà di proporla, la dovremo concertare e ne dovremo ragionare con il consiglio d'istituto, con la scuola e con tutte le parti in causa. Personalmente penso che potrebbe essere una buona soluzione, perché arrivano i pulmini, scaricano in sicurezza, i nostri figli fanno due passi, che non gli fa male, la scala sarà terminata e messa in sicurezza e andremo a togliere questa situazione di pericolo, perché veramente è sempre andata bene, ma preoccupa molto anche noi. Quindi, Debora, la tua segnalazione è pertinente e concordo con te rispetto a questo, fatto sta che ne abbiamo già parlato con l'agente Musiari e arriveremo quantoprima intanto a comunicare, perché non vogliamo arrivare.. però avvisiamo che non tolleremo più questa situazione sia del parcheggio che.. adesso faremo anche un giro delle attività, perché non è possibile, è chiaro che qui se la gente trova da parcheggiare si ferma e fa la spesa, tanto per essere chiari, se trova il parcheggio pieno tira dritto e va a Felina, per cui parleremo con tutti quelli che hanno le attività, che sono i primi – mi dispiace dirlo – a lasciare le macchine parcheggiate tutto il giorno. Non funziona così: il parcheggio lo dobbiamo lasciare libero per i clienti, per la gente che arriva e che poi viene a fare la spesa, entra nei bar, compra il giornale e fa queste attività. Anche qua cercheremo il dialogo, cercheremo prima di uscire e di andare a spiegare, a parlare e a far capire che ci sono tanti parcheggi a Carpineti, facciamo due passi, ma lasciamo libera la piazza. Già con la nuova riqualificazione della piazza abbiamo perso qualche posto, se poi questi sono i primi che ci lasciano le macchine tutta la mattina.. questo vale anche per i dipendenti del comune e anche per noi Consiglieri: dobbiamo cercare, quando veniamo qua, di mettere la macchina nel parcheggio del parco, facendo a piedi ...(intervento fuori microfono) no, no, e lasciamo libero il parcheggio in piazza per la gente che viene a fare la spesa e che si ferma, a tutela delle nostre attività. È un ragionamento, Debora, che abbiamo già fatto, comunque ti ringrazio della vostra attenzione a questo problema, perché è un problema reale che c'è e ci stiamo lavorando.

#### **CONS. BERTONI**

Posso aggiungere solo una cosa? La lettera anche alle scuole medie, anche perché, se sono alti più di un metro, c'è la stessa situazione anche lì. ...(intervento fuori microfono) sì, sì.

#### **ASS. COSTETTI**

Addirittura lassù andavo a prendere anch'io mio figlio e ero anch'io.. ho visto che, quando si arriva, abbiamo un parcheggio in fondo, quello lì della palestra, che è vuoto di macchine. Niente da fare, le mettono lì in cima alla strada con i due pulmini.. dico, io la vedo con terrore lì, è sempre andata bene, quindi comunicheremo anche alla media, a tutti, ma parcheggiamo laggiù

in sicurezza, prendiamo il nostro bimbo e facciamo due passi, dato che – ripeto – non gli fa neanche male e rimaniamo in sicurezza! Cercheremo.. e so che tu sei ancora nel consiglio d'istituto, mi sembra, no? ...(intervento fuori microfono) no, comunque anche con il consiglio d'istituto chiederemo un incontro per poter ragionare insieme e dialogare su come risolvere il problema e sensibilizzare i genitori, perché fino a adesso è andata bene, ma basta una volta e dopo è tardi, quindi ci muoveremo a brevissimo su questo tema.

## **SINDACO**

Bene, grazie per gli interventi. Concordo con chi mi ha preceduto, quando sono arrivato in quest'ufficio, in questo piano oltre a me c'era il vigile, che faceva 50 ore alla settimana, poi c'era la Bianca e c'era la Luisa, purtroppo sono rimasto da solo, quindi immaginate, non è che, perché sono solo, soffra di solitudine, ma tutta l'attività che facevano loro in qualche modo è stata ridistribuita diversamente anche a carico del sottoscritto e degli Assessori. Per quanto riguarda il vigile non è per giustificare nessuno, però non è facile trovare un vigile, perché o fai un concorso, ma i concorsi.. ce ne è uno in predicato, mi sembra, per Villa, oppure noi cercavamo, come fanno tutti, di averne uno in mobilità: purtroppo i tempi si sono allungati, perché avevamo ricevuto delle promesse certe, come quasi già avvenute, che poi in realtà non sono state rispettate per una serie di ragioni di chi ce le ha fatte. Ha fatto marcia indietro e, tra l'altro, questa persona che abbiamo individuato, quella di Musiari è una professionalità - conosce già il territorio – che aspireremmo molto ad avere. Tre giorni alla settimana sono già un buon obiettivo, sperando, dopo un anno, di averlo a tempo pieno. È anche un carpinetano o comunque un montanaro, quindi la cosa ci fa piacere. Tenete conto che poi conferiremo presto, abbiamo già conferito la Polizia Municipale nell'Unione: cosa vuol dire questo? Questo vuol dire che ci sarà un vigile di riferimento che sarà – speriamo – Musiari per il territorio, perché lo deve conoscere a menadito, però ci saranno i pattugliamenti che saranno fatti con i vigili di tutti quelli che hanno conferito nell'Unione, ossia dei sette comuni. Avranno un comandante solo, perché nel nostro caso.. penso Casina, che è comandante e subordinato, ha anche il \_\_\_\_\_, va beh, quindi ci saranno più occasioni di pattugliamenti e di controllo del territorio perché, come dicevate, ce ne è bisogno. Ci siamo affidati anche all'educazione dei cittadini, alla mia compresa: forse non sono troppo educato a parcheggiare a lungo davanti al municipio, colgo questo rimprovero del Vicesindaco e cercherò di essere più bravo, però poi alla fine è vero, non è per la repressione, ma quando vedi che non c'è nessuno che controlla si degenera. Forse qualcuno che voleva controllare in modo pesante c'era e l'ho un po' rallentato, l'ho fermato, perché poi dopo c'era il rischio di avere l'effetto opposto, no? Cioè una reazione dei cittadini un po' rabbiosa. Sperando sempre di poter intervenire con il nostro vigile con quello schema che vi

ha detto prima il Vicesindaco. Comunque torniamo al punto in trattazione, che è l'approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili Tasi per l'anno 2017. Se non ci sono altri interventi lo metto in votazione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 3 contrari. Approvato.

Metto in votazione anche l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: 3 contrari. Approvata.

Passiamo al punto numero 10 all'ordine del giorno.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE  
F.to Borghi Tiziano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to IORI GIUSEPPE

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La sujestesa deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lgs.vo 18.8.2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale del comune ([www.comune.carpineti.re.it](http://www.comune.carpineti.re.it)) per quindici giorni consecutivi.

Carpineti, li 12/05/2017

Il Segretario Comunale  
F.to MATTEO MARZILIANO

---

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Carpineti, li 12/05/2017

Il Segretario Comunale  
MATTEO MARZILIANO

### **CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Si attesta che la sujestesa deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line sul sito web istituzionale del comune ([www.comune.carpineti.re.it](http://www.comune.carpineti.re.it)) per quindici giorni consecutivi dal 12/05/2017 al 26/05/2017
- è divenuta esecutiva il giorno 22/05/2017 decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'Art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000

Il Segretario Comunale  
MATTEO MARZILIANO

Carpineti, li

---

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Carpineti, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MATTEO MARZILIANO